

Prot. 317/18
del 13.04.18

**GAL LINAS CAMPIDANO
SOCIETÀ CONSORTILE A R. L.**

Sede legale in Via San Nicolò n. 15 - 09036 GUSPINI (SU)

Capitale sociale sottoscritto Euro 200.000,00

Capitale sociale versato Euro 166.289,00

Registro delle Imprese di CAGLIARI 02418080921

Repertorio Economico Amministrativo di CAGLIARI 198554

Codice Fiscale 02418080921 – Partita IVA 02418080921

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società consortile a responsabilità limitata "GAL Linas Campidano",

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene:

- ✓ nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39";
- ✓ nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società consortile a r.l. GAL Linas Campidano, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società consortile a r.l. GAL Linas Campidano non hanno predisposto la relazione sulla gestione, in quanto esonerati, ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile. Pertanto, non è stato espresso in tal senso, nessun giudizio in merito alla coerenza della suddetta relazione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di rinvio della perdita d'esercizio maturata fatta dagli amministratori in nota integrativa, e a tal proposito, pur constatando che la perdita maturata al 31/12/2017 è inferiore ad 1/3 del capitale sociale, rammenta che l'articolo 2446 del Codice Civile (Riduzione del capitale per perdite) prevede una particolare disciplina quando la stessa sia superiore ad 1/3 del capitale sociale. Pertanto, abbiamo invitato l'organo amministrativo a voler monitorare costantemente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Guspini, li 13/04/2018

Il collegio sindacale

Firme

Caddeo Dott. Roberto (Presidente)



Boi Dott. Stefano (Sindaco effettivo)



Pinna Rag. Luciano (Sindaco effettivo)



GAL LINAS CAMPIDANO

SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Via S. Nicolò 15 09036 GUSPINI (VS)

P.IVA e n. Iscrizione al Registro delle imprese di Cagliari 02418080921

R.E.A. n° 198554

=====
Verbale dell'Assemblea dei Soci del 27 Aprile 2018
=====

Alle ore 18,30 del giorno 27 Aprile 2018 si è riunita presso la sede della Società Cooperativa Sociale Alfa Beta Onlus, vico Parigi n.11 Guspini, l'Assemblea ordinaria in seconda convocazione dei Soci della Società GAL Linas Campidano Società Consortile a.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2017. Relazione Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi;
4. Rinnovo Organo di Controllo e determinazione compensi;
5. Approvazione Regolamento Interno Gal Linas Campidano;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea constata la presenza dei seguenti soci, presenti in proprio, attraverso proprio rappresentante o per delega che viene conservata agli atti da parte della società:

Comune di Guspini, Comune di Villacidro, Comune di Arbus, Consorzio Industriale Provinciale Medio Capidano-Villacidro, Ente Foreste, Lega Regionale Sarda Coop. e Mutue-Legacoop Sardegna, Gransole Sardegna srl, Comochi srl, Confapi Sardegna, Azienda Lecca Annalisa, Eredi Pinna Giovanna di Sogus Anna e C. snc, Enail, Proloco Gonnosfanadiga, Cose Nuove srl, G.E.P. di Zurru Giuseppe srl, Soc. Coop. Sociale Alfabeta onlus, Sitzia Anna Rita, Associazione Turistica Proloco Guspini, Associazione Turistica Proloco Arbus, Zampa Verde, Legambiente Guspini, Coop. Agricola Sociale Santa Maria, Sa.Fa.Pa di Saba Marco & C. snc, Università della III età Villacidro, Fondazione Giuseppe Dessì, Ass. Centro Int.le di Studi Giuseppe Dessì, Gianfranco Porta & c. snc, Piras Dario, Sardegna e Sapori di Daniele Melis & C. snc, VillaCarni srl e Società Cooperativa Sociale Nemula.

Risulta presente inoltre il Consiglio di Amministrazione, nelle persone seguenti: Antonio Marrocu (Presidente), Atzori Anna Paola (Vice Presidente) e i consiglieri Dessì Michela, Piras Dario, Piras Elena, Pusceddu Mauro e Pani Maria Carla.

Assistono inoltre il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Roberto Caddeo, il sindaco Dott. Stefano Boi e il sindaco Rag. Luciano Pinna.

E' presente in qualità di Responsabile Amministrativo e Finanziario il Dott. Antonio Begliutti.

E' presente inoltre in qualità di Direttore il Dott. Valentino Acca.

Il Presidente, verificato il quorum costitutivo, dichiara aperta la seduta e, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario il Responsabile Amministrativo e Finanziario, Dott. Antonio Begliutti, che accetta.

Si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul punto 1 all'ordine del giorno

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ricorda i ritardi accumulati per effetto delle diverse proroghe del bando di selezione dei Gal. Ciò ha comportato ad oggi, che solo il 28 ottobre 2016 la Regione ha pubblicato la graduatoria dei Gal Beneficiari. Su tale graduatoria, in seguito, vi sono stati diversi ricorsi da parte dei Gal, che hanno comportato modifiche alla graduatoria e quindi anche alle assegnazione di risorse. I ricorsi presentati hanno inoltre determinato diversi ritardi nell'avvio dell'attività. Attualmente, vi è in corso un aggiuntivo ricorso da parte di una Gal, che comporta ulteriori ritardi che rendono i tempi di avvio particolarmente lunghi.

Il Presidente spiega, comunque, che ad oggi si possono presentare i bandi. La procedura prevede però che la Ras valuti la bontà degli stessi i quali saranno poi trasmessi ad Agea che in ultima analisi esprimerà il proprio parere.

Il Presidente ricorda che in precedenza, quando la procedura era gestita dall'Assessorato alla Programmazione, non vi erano particolari ritardi.

Il Presidente rammenta anche, i tempi particolarmente lunghi relativi alla vicenda relativa al contenzioso instaurato e relativo al progetto di cooperazione transnazionale Giovani e sviluppo rurale. Dopo diversi ricorsi finalmente il Gal ha riscosso le somme oggetto della controversia, anche se i costi di natura legale, hanno rappresentato un danno per il Gal, in quanto gli stessi non risultano rendicontabili e quindi andranno ad incidere sul capitale sociale con un evidente influenza sulla situazione finanziaria.

Circa appunto la situazione finanziaria in essere del Gal, che verrà poi illustrata con la lettura del bilancio 2017, il Presidente ricorda che il Gal deve anticipare le risorse finanziarie per i progetti di cooperazione e per l'azione di sistema, e quindi, senza l'intervento dei soci, sotto forma di ricapitalizzazione, tali iniziative rischiano di non poter essere attivate.

Sul punto 2 all'ordine del giorno

Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2017. Relazione Collegio Sindacale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti

Viene data lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, da parte del Responsabile Amministrativo e Finanziario del Gal, Antonio Begliutti.

Successivamente, il presidente del collegio sindacale dott. Caddeo, a nome dell'intero collegio, dà lettura della relazione dei sindaci. Il Presidente del Collegio sottolinea le spese non rendicontabili che hanno inciso sul capitale sociale. Il dott. Caddeo rileva che la perdita d'esercizio è vicina al limite previsto dall'articolo 2446 del codice civile. Richiama appunto l'articolo 2446, che prevede che quando il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori e nel caso di inerzia il collegio sindacale, devono convocare l'assemblea dei soci per i relativi provvedimenti. Il Presidente del Collegio Sindacale cita il proprio verbale n. 2 del 13 aprile, il quale riporta il riferimento a quanto previsto dall'art. 2446 del codice civile. Il dott. Caddeo, a nome del Collegio, esprime inoltre condivisione alla proposta del Cda di rinviare la perdita del bilancio 2017 agli esercizi futuri.

Interviene il sig. Martino Di Martino, in rappresentanza del socio Confapi Sardegna, il quale chiede al dott. Caddeo se esiste un termine entro il quale verificare se la perdita è superiore o meno ad 1/3. Il Presidente del Collegio dott. Caddeo, risponde spiegando nei dettagli il funzionamento dell'articolo richiamato. Prende la parola il componente del Collegio Sindacale dott. Stefano Boi, il quale sottolinea che l'articolo del codice civile, utilizza il termine senza indugio, che comporta che non appena risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite scatta l'obbligo di convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti.

Interviene il sig. Marco Deidda in rappresentanza del socio Comune di Villacidro, che indica la propria intenzione a non votare il bilancio d'esercizio, chiedendo inoltre il rinvio del relativo punto all'ordine del giorno, in quanto non vi è stata la dovuta attenzione verso i soci Comuni del Gal.

Interviene l'Ing. Giuseppe De Fanti, in qualità di Sindaco e rappresentante del socio Comune di Guspini, che condivide l'analisi fatta dal Presidente Marrocu, circa l'inerzia da parte dei diversi soggetti nei confronti del territorio, la quale sta creando tante problematiche. Richiama poi quanto dichiarato dal delegato del Comune di Villacidro, evidenziando che i Comuni non si sono mai intromessi nella gestione del Gal, citando però il ruolo determinate dei Comuni stessi per la nascita del nuovo Gal, e ricordando anche quanto a lui comunicato dal sindaco di Gonnosfanadiga, sostiene che il Cda del Gal avrebbe dovuto almeno sentire i sindaci dei comuni soci, per essere coinvolti prima dell'assemblea di oggi.

Interviene il sig. Martino Di Martino, in rappresentanza del socio Confapi Sardegna, evidenziando che oltre ad un occhio di riguardo verso i comuni, vi sarebbe dovuto essere una maggiore sensibilità verso le imprese e verso le associazioni di categoria. Spiega che le esigenze delle imprese sono completamente diverse rispetto a quelle delle amministrazioni locali. E' giusto che i comuni abbiano la loro rilevanza ma non può essere trascurato il ruolo delle imprese.

Prende la parola il sig. Angelo Agabbio, in rappresentanza del socio Proloco di Gonnosfanadiga, il quale, considerando la proposta formulata dai sindaci dei comuni, chiede se è possibile rinviare la trattazione dell'argomento in discussione.

Prende la parola il Presidente Antonio Marrocu, il quale ricorda che vi sono stati dei mesi in cui il Gal non poteva neanche pagare gli stipendi dei due dipendenti e per tale motivo aveva spedito una lettera ai soci per ottenere il sostegno finanziario necessario per sopperire a tale momento; dopo vi è stato un incontro con i sindaci dei quattro comuni tenuto a Gonnosfanadiga, dal quale non è emerso alcun risultato; successivamente vi è stato l'invio di altra lettera ai soci chiedendo sempre il finanziamento del Gal. Nessun risultato. Il Presidente Marrocu, ricorda però che il bilancio e il rinnovo degli organi deve avvenire entro il 30 aprile e questa è la motivazione della necessità di procedere con l'assemblea convocata per oggi.

Rammenta che qualche giorno fa, si è tenuto un incontro con il Parco Geominerario, il quale ha chiesto di far parte dei soci del Gal. Sarebbe auspicabile anche un ingresso dell'Unione dei Comuni come socio del Gal per garantire il rafforzamento della base societaria del Gal.

Il Presidente richiama inoltre l'importanza del ruolo svolto del Gal, ma anche il contenuto della propria relazione che ha evidenziato chiaramente una situazione finanziaria particolarmente grave.

Interviene il sig. Marco Deidda in rappresentanza del socio Comune di Villacidro, chiedendo come mai i soci valgono tutti allo stesso modo malgrado abbiano quote differenti. Viene invitato a rispondere il Responsabile Amministrativo e Finanziario del Gal, il quale spiega che il meccanismo una testa un voto è stato imposto dalla Regione e che i Gal devono assolutamente recepire nel proprio statuto, così come per altre regole, tipiche per i Gal, e che verranno ulteriormente illustrate anche nel successivo punto all'ordine del giorno da parte del direttore del Gal, dott. Valentino Acca, quando si dovrà trattare il punto relativo al Regolamento Interno. Il Responsabile Amministrativo precisa ancora che il mancato inserimento nel proprio statuto e nel proprio regolamento di alcune richieste formulate dalla Regione, comporta l'esclusione del Gal da quelli beneficiari.

Ultimata la discussione, il presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio. L'assemblea quindi, preso atto dell'astensione del rappresentante del socio Comune di Villacidro e con il voto favorevole di tutti i restanti soci intervenuti, per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il bilancio al 31/12/2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che presenta una perdita di esercizio pari a euro 67.094 e di rinviare la perdita agli esercizi successivi;
2. di prendere atto della relazione del collegio sindacale;
3. di dare mandato al Presidente per procedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione stessa.

Sul punto 3 all'ordine del giorno

Rinnovo Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi

Prende la parola il sig. Angelo Agabbio, in rappresentanza del socio Proloco di Gonnosfanadiga, che propone il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione alle stesse condizioni già applicate per il precedente triennio.

Interviene il Dott. Antonio Ecca, in qualità di Sindaco e rappresentante del socio Comune di Arbus, il quale esprime gratitudine per il lavoro svolto dal consiglio di amministrazione e si esprime in modo favorevole alla riconferma del Cda attuale. Spiega anche che è comunque d'accordo con il sindaco di Guspini, intervenuto precedentemente, riguardo la necessità di un incontro preliminare fra i Comuni soci.

Interviene il sig. Marco Deidda in rappresentanza del socio Comune di Villacidro, il quale dichiara di abbandonare la riunione.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di nominare, per i prossimi tre esercizi e. pertanto, fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2020, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, i signori:

- Marrocu Antonio, nato a Villacidro il giorno 3 marzo 1947, residente a San Gavino Monreale, Via Galilei 34, codice fiscale MRR NTN 47C03 L924Y;
- Atzori Anna Paola, nata a Guspini il giorno 8 giugno 1959, residente a Guspini, Via Manno 27, codice fiscale TZR NPL 59H48 E270X;
- Piras Dario, nato a San Gavino Monreale il giorno 4 ottobre 1975, residente a Villacidro, Via Pescara 17, codice fiscale PRS DRA 75R04 H856Y;
- Piras Elena, nata a San Gavino Monreale il giorno 5 agosto 1982, residente a Pabillonis, Via Satta 21/A, codice fiscale PRS LNE 82M45 H856N;
- Pusceddu Mauro, nato a Arbus il giorno 19 maggio 1970, residente ad Arbus, Vico IV Caprera 4, codice fiscale PSC MRA 70E19 A359X;
- Dessì Michela, nata a Cagliari il giorno 18 settembre 1985, residente ad Arbus, Via Raimondo Pani 1/D, codice fiscale DSS MHL 85P58 B354U;
- Pani Maria Carla, nata a Cagliari il giorno 23 dicembre 1986, residente a Gonnosfanadiga, Via Marconi 95, codice fiscale PNA MCR 86T63 B354V;

i quali, presenti, accettano e dichiarano che, a loro carico, non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza, ai sensi dell'articolo 2382 del Codice Civile;

di nominare i signori Antonio Marrocu e Atzori Anna Paola, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente del detto Consiglio di Amministrazione;

di riconoscere al Presidente del Consiglio di Amministrazione, un rimborso mensile forfettario per le spese per lo svolgimento del proprio mandato di onnicomprensivi euro 300,00 (trecento virgola zero zero) fino alla fine del proprio mandato; di stabilire un gettone di presenza per tutti i componenti del consiglio di amministrazione per le sole riunioni del consiglio di amministrazione pari a euro 80,00 (ottanta virgola zero zero) a seduta onnicomprensivo fino alla fine del proprio mandato; di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Antonio Marrocu, residente nel Comune di San Gavino Monreale, all'utilizzo della propria auto per lo svolgimento del proprio mandato stabilendo, per i chilometri percorsi per lo svolgimento del proprio mandato, il riconoscimento del rimborso chilometrico in base alle disposizioni previste di volta in volta a tal riguardo dalle direttive emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Sul punto 4 all'ordine del giorno

Rinnovo Organo di Controllo e determinazione compensi

L'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di nominare quali componenti del Collegio Sindacale, a cui verrà attribuito anche la funzione di controllo contabile, per i prossimi tre esercizi e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2020, i signori:

Caddeo Roberto, nato a Sardara il giorno 3 ottobre 1968, residente a Sardara, Vico I Roma 7, codice fiscale CDD RRT 68R03 I428F, iscrizione Registro Revisori numero 119872, Presidente e Sindaco Effettivo;

Boi Stefano, nato a Cagliari il giorno 17 dicembre 1963, residente a Guspini, Via Martini 13, codice fiscale BOI SFN 63T17 B354T, iscrizione Registro Revisori numero 80329, Sindaco Effettivo;

Pinna Luciano, nato a Cagliari il giorno 6 ottobre 1940, residente a Cagliari, Via Dalmazia civico 36, codice fiscale PNN LCN 40R06 B354P, iscrizione Registro Revisori numero 118969, Sindaco Effettivo;

Piredda Maria Antonietta, nata a Vercelli il giorno 7 marzo 1972, residente a Villacidro, Via Sant'Antonio civico 5, codice fiscale PRD MNT 72C47 L750B, iscrizione Registro Revisori numero 135739, Sindaco Supplente;

Lai Daniele, nato a Cagliari il giorno 24 novembre 1968, residente a Arbus, Via Costituzione civico 44, codice fiscale LAI DNL 68S24 B354V, iscrizione Registro Revisori numero 135739, Sindaco Supplente;

di stabilire quale emolumento lordo spettante ai sindaci effettivi la somma onnicomprensiva di Euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) annui, e la somma onnicomprensiva di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) annui per il presidente;

di stabilire il rimborso spese Km annuo lordo per ciascun componente il Collegio Sindacale, limitando comunque lo stesso ad un importo massimo pari a euro 150,00 lordi annui per ciascun componente, applicando le regole per la determinazione del rimborso Km previste per il presidente del Consiglio di Amministrazione e per i componenti la struttura del Gal, rimborso che sarà comunque riconosciuto solo per la partecipazione alle Assemblee dei soci e ai CdA.

Sul punto 5 all'ordine del giorno

Approvazione Regolamento Interno Gal Linas Campidano

Viene chiesto di intervenire al Direttore del Gal, dott. Valentino Acca, il quale illustra nel dettaglio gli aspetti del Regolamento Interno del Gal.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il Regolamento Interno del Gal Linas Campidano.

Sul punto 6 all'ordine del giorno

Varie ed eventuali

Nessuno dei presenti chiede la parola e non essendoci null'altro da deliberare, il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito e scioglie l'assemblea alle ore 20,05.

Il Presidente

F.to Antonio Marrocu

Il Segretario

F.to Antonio Begliutti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari – Autorizzazione N. 10369/92/2T del 17.06.1992.

“Il Sottoscritto Antonio Begliutti ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.

GAL LINAS CAMPIDANO SOC. CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	09036 GUSPINI (CA) VIA S. NICOLO' 15
Codice Fiscale	02418080921
Numero Rea	CA 198554
P.I.	02418080921
Capitale Sociale Euro	200000.00
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA NCA (960909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	33.711	34.211
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	698	698
Totale immobilizzazioni (B)	698	698
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.269	279.741
Totale crediti	366.269	279.741
IV - Disponibilità liquide	26.692	11.519
Totale attivo circolante (C)	392.961	291.260
Totale attivo	427.370	326.169
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	10.501	10.501
VI - Altre riserve	251 ⁽¹⁾	250
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.615)	(7.622)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(67.094)	7
Totale patrimonio netto	136.043	203.136
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.691	3.128
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.458	119.905
Totale debiti	285.458	119.905
E) Ratei e risconti	178	-
Totale passivo	427.370	326.169

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Versamenti in conto aumento di capitale	250	250
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	124.590	-
altri	1.358	697
Totale altri ricavi e proventi	125.948	697
Totale valore della produzione	125.948	697
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	160	-
7) per servizi		
	118.918	463
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.341	-
b) oneri sociali	9.657	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.564	-
c) trattamento di fine rapporto	2.564	-
Totale costi per il personale	41.562	-
14) oneri diversi di gestione		
	32.403	292
Totale costi della produzione	193.043	755
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(67.095)	(58)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	65
Totale proventi diversi dai precedenti	1	65
Totale altri proventi finanziari	1	65
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	65
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(67.094)	7
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(67.094)	7

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (67.094).

Il risultato conseguito nel 2017 è la conseguenza della chiusura della precedente programmazione 2007 – 2013, della misura 19.1, strumento destinato a far fronte al periodo di passaggio fra la vecchia programmazione e la nuova programmazione 2014 -2020, nonché della chiusura del progetto di cooperazione transazionale MeDIETerranea e delle spese sostenute nel 2017 non coperte da alcun intervento di terzi.

Considerando inoltre anche gli effetti probabili del risultato dell'anno 2018, il quale assorbirà la definitiva chiusura delle diverse Misure relative alla precedente programmazione, è auspicabile quanto necessario l'intervento da parte dei soci per far fronte alla copertura della perdita.

Attività svolte

L'anno 2017 è risultato un anno di transizione, in quanto la tanto attesa partenza della nuova programmazione con la predisposizione dei bandi a valere sulle diverse misure da attuare, ha subito diversi ostacoli, non da attribuire al Gal Linas Campidano.

Occorre infatti ricordare che i ricorsi presentati da alcuni Gal al TAR Sardegna, sulla determinazione n. 16532-550 del 28.10.2016 dell'Assessorato all'Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Sardegna relativa alla graduatoria di merito e attribuzione risorse, hanno di fatto impedito l'avvio della nuova programmazione 2014 – 2020.

Sono evidenti i ritardi accumulati. Occorre ricordare infatti che, oltre alle numerose proroghe sul bando di selezione dei Gal, per i quali soltanto a fine ottobre 2016, si è avuta notizia della prima versione della graduatoria dei Gal finanziabili, fra i quali il Gal Linas Campidano, i ricorsi citati, hanno ulteriormente spostato in avanti il definitivo avvio dell'inizio della propria attività.

Si ricorda che il Gal Linas Campidano è investito di una missione pubblica, per cui esercita un'attività senza fine di lucro, ma con finalità di interesse pubblico in funzione dei compiti di attuazione del Piano di Azione, anche se costituito in forma di persona giuridica di diritto privato.

La realizzazione del Piano di Azione, nonché i compiti, gli obblighi e le responsabilità che ne derivano al Gal, non si configurano in alcun modo come una prestazione di servizi dal parte del Gal a favore della Regione Sardegna, ma rappresentano le condizioni necessarie per la concessione delle somme necessarie per lo svolgimento della propria attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Oltre a quanto già illustrato precedentemente, durante l'anno 2017 il Gal ha adempiuto a tutte le richieste preliminari necessarie per consentire l'avvio della nuova programmazione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non si è proceduto a determinare l'effetto degli impatti del cambiamento del principio contabile sui dati comparativi dell'esercizio precedente. Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non risultato al 31.12.2017 rimanenze di magazzino.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Non risultano strumenti finanziari derivati nel bilancio al 31.12.2017.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	34.211	(500)	33.711
Totale crediti per versamenti dovuti	34.211	(500)	33.711

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	698	698
Valore di bilancio	698	698
Valore di fine esercizio		
Costo	698	698
Valore di bilancio	698	698

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale			

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
698	698	

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	698	698
Valore di bilancio	698	698
Valore di fine esercizio		
Costo	698	698
Valore di bilancio	698	698

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri							
Arrotondamento							
Totale							

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Arrotondamento							
Totale							

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
366.269	279.741	86.528

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.925	(24)	4.901	4.901
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	274.816	86.551	361.367	361.367
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	279.741	86.528	366.269	366.268

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 361.367 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Ras misura 431	105.016,90
Crediti per anticipi progetto Blue e Green Economy	141,03
Crediti v/Ras misura 19.1	88.342,84
Crediti per anticipi protocollo Parco Geominerario	6.844,08
Crediti v/Ras progetto transnazionale Giovani e sviluppo rurale	16.798,32
Crediti v/Ras misura 19.4	132.929,18
Crediti v/beneficiari	7.500,00
Crediti v/Inps indennità malattia e congedo	3.635,07
Altri crediti	160,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.901	4.901
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	361.367	361.367
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	366.268	366.269

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.692	11.519	15.173

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.099	15.243	26.342
Denaro e altri valori in cassa	419	(69)	350
Totale disponibilità liquide	11.519	15.173	26.692

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
136.043	203.136	(67.093)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	200.000	-		200.000
Riserve statutarie	10.501	-		10.501
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	250	-		250
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	250	1		251
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.622)	7		(7.615)
Utile (perdita) dell'esercizio	7	(67.101)	(67.094)	(67.094)
Totale patrimonio netto	203.136	(67.093)	(67.094)	136.043

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	200.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	10.501	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	250	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	251	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(7.615)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	203.137	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	170.790		(7.624)	2	163.168
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi	29.210		10.753	5	39.968
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				7	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.000		3.129	7	203.136
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			8	(67.101)	(67.093)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(67.094)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.000		3.137	(67.094)	136.043

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.691	3.128	2.563

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.128
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(2.563)
Totale variazioni	2.563

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	5.691

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
285.458	119.905	165.553

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.024	78.982	80.006	80.006
Debiti tributari	444	(36)	408	408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23	1.708	1.731	1.731
Altri debiti	118.414	84.900	203.314	203.314
Totale debiti	119.905	165.553	285.458	285.459

I debiti verso altri al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	34.159,00
Debiti verso Ras per anticipazione Misura 431	97.059,72
Debiti verso amministratori	13.791,13
Debiti verso Collegio Sindacale	5.833,33
Debiti protocollo Parco Geominerario	32.165,96
Debiti progetto Blue e Green Economy	20.312,00

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	285.458	285.458

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	80.006	80.006
Debiti tributari	408	408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.731	1.731
Altri debiti	203.314	203.314
Totale debiti	285.458	285.458

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
178		178

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	178	178
Totale ratei e risconti passivi	178	178

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
125.948	697	125.251

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	125.948	697	125.251
Totale	125.948	697	125.251

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
193.043	755	192.288

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	160		160
Servizi	118.918	463	118.455
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	29.341		29.341
Oneri sociali	9.657		9.657
Trattamento di fine rapporto	2.564		2.564
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	32.403	292	32.111
Totale	193.043	755	192.288

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione fanno riferimento a voci di costo non comprese nelle voci precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1	65	(64)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1	65	(64)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale	1	65	(64)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Altri Proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1	1
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					1	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	
Operai			
Altri			
Totale	2	2	

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.620	5.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'attività di revisione risulta svolta dal Collegio Sindacale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Non risultano tali tipologie di strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano fattispecie rientranti in tale categoria.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2017, la società ha continuato lo svolgimento della propria attività.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si evidenzia che non esistono fattispecie rientranti in tale categoria.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si evidenzia che non esistono fattispecie rientranti in tale categoria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	(67.094)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
Rinvio esercizi successivi	Euro	(67.094)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
F.TO Antonio Marrocu

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari – Autorizzazione N. 10369/92 /2T del 17.06.1992.

“Il Sottoscritto Antonio Begliutti ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.

27 aprile 2018